

Allegato A

Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230

“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”

Legge 30 dicembre 2021 n. 234 del Ministero della transizione ecologica
“Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”

Deliberazione di Giunta regionale del 12 dicembre 2022 n.1405 *“D.Lgs 230/17 - interventi di gestione/eradicazione di specie aliene invasive – organizzazione delle attività e destinazione delle risorse del fondo nazionale”*

Delibera di Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024 Documento di economia e finanza regionale “DEFER” 2025

Disposizioni per l’attuazione del Progetto Regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa

Obiettivo 8 Equilibrio faunistico del territorio

Undicesimo alinea: Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona (aliena)

TITOLO INTERVENTO: Prosecuzione dell’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina. Periodo ottobre- dicembre 2025

1. Dettaglio dell’intervento

Il Progetto 27, obiettivo 8, undicesimo alinea persegue come obiettivo il controllo sul territorio della fauna alloctona e quindi anche delle specie invasive.

Con il presente intervento la Regione Toscana intende proseguire per il periodo ottobre dicembre l’attuazione del “Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina”, ai sensi del Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, già attivato per l’annualità 2025 con Dgr 1330/2025 .

Per l’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) la Regione Toscana con DGR 1405/2022 ha stanziato complessivamente euro 240.000,00 per le annualità 2023 2024 e 2025, derivanti dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica – MASE- per l’attuazione dei piani di eradicazione e/o gestione delle specie esotiche invasive presenti sul territorio regionale, quale il calabrone asiatico a zampe gialle.

Le risorse stanziato sono state impegnate dall’annualità 2023 e, considerando che il Piano, come da disposizioni nazionali, ha una durata di tre anni, la Regione Toscana, nell’anno 2024, ha chiesto al MASE la possibilità di attuare il piano anche nell’annualità 2025.

Il Ministero competente con nota del 7 luglio 2024, AOOGR /AD Prot. 0384194, ha comunicato alla Regione che le attività di eradicazione e gestione delle specie esotiche invasive possono essere estese al 2025 e che la documentazione finale a consuntivo delle spese sostenute dovrà essere presentata entro il 2025.

A seguito di detta comunicazione la Delibera di Giunta regionale del 18 novembre n. 1330 “D.lgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2024 - Progetto regionale 27 Intervento 8 - Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l’Università di Pisa Dipartimento di Biologia e Dipartimento di Scienze Veterinarie e con l’Università di Firenze Dipartimento di Biologia. Annualità 2024-2025.” ha previsto che le attività per l’attuazione del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina, si concludano entro il 30 settembre 2025 al fine di rendicontare le risorse assegnate e liquidate per detto piano, nei termini indicati dal Ministero, con la succitata nota.

I dati dell’andamento dell’attività di monitoraggio della presenza di nidi e della conseguente attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi, forniti dall’attuazione del Piano negli anni scorsi, hanno indicato, come periodo più significativo per l’eliminazione dei nidi stessi, il trimestre ottobre-dicembre, periodo che risulta quindi di fondamentale importanza ai fini del contenimento della diffusione di questa specie aliena.

La Regione pertanto ritiene opportuno proseguire le attività del Piano di gestione, con particolare riferimento alla distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina, che si concentra nei mesi di ottobre novembre e dicembre, sostenendo i costi di tale attività con risorse regionali, al fine di non vanificare gli effetti dell’attuazione del Piano di gestione per il contenimento della specie.

Inoltre in sede di tavolo tecnico, di cui all’art. 6 dell’Accordo in essere con le Università coinvolte nell’attuazione del Piano, si è verificata la disponibilità a garantire il supporto scientifico e l’elaborazione dei dati dell’attività di neutralizzazione dei nidi anche nei mesi autunnali e pertanto è stata prevista una proroga degli accordi in essere, al 20 novembre 2025, nel rispetto della tempistica per la rendicontazione delle attività e delle relative risorse assegnate dal MASE per l’attuazione del Piano.

2. Descrizione dell’intervento

L’intervento si articola in:

1) attività di coordinamento scientifico:

l’attività di coordinamento scientifico svolta dall’Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e dall’Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia), nell’ambito degli Accordi sottoscritti come disposto dalla DGR 1330/2024 prosegue, ai sensi degli schemi di atti integrativi dei citati accordi, di cui agli allegati B e C del presente atto, che prorogano la scadenza degli stessi al 20 novembre 2025;

2) attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l’attività di monitoraggio attivo e passivo: nel periodo ottobre-dicembre 2025. L’attività sul territorio si concentra sulla distruzione/neutralizzazione dei nidi individuati con il monitoraggio attivo e passivo al fine di ridurre/contenere la diffusione della specie sul territorio regionale.

3) attività di supervisione dell’attuazione del piano: istruttoria della rendicontazioni delle attività di cui:

- al punto 1 con la redazione della rendicontazione al Ministero competente come disposto dal Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 e come da nota inviata dal MASE in data 7 luglio 2024 prot. 0125085,

- al punto 2 istruttoria dei rendiconti dell’attività di distruzione dei nidi ed erogazione del contributo previsto per detta attività, svolta dalle Associazioni apistiche aderenti al Piano.

3. Soggetti attuatori

Per l'attuazione del presente intervento la Regione prosegue la collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia), in continuità con quanto disposto con la DGR 1330/2024 con gli atti integrativi di proroga al 20 novembre 2025 degli Accordi, stipulati con le suindicate istituzioni scientifiche ai sensi dell'art. 15 della L.241/90.

Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi distruzione/neutralizzazione dei nidi, in continuità con quanto disposto dalla DGR1330/2024, si prevede il coinvolgimento delle Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale, a seguito della loro conferma di adesione al piano per il periodo ottobre – dicembre 2025, ovvero: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT,

Le attività di cui al punto 3 del paragrafo 2 sono attuate dalla Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” ai sensi della DGR n. 1405/2022.

4. Risorse destinate all'attuazione del Piano periodo ottobre-dicembre 2025

La copertura finanziaria delle attività di cui al punto 1 del paragrafo 2 risulta già assicurata dalle risorse stanziare con la DGR 1330/2024 senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Per le attività di cui al punto 2 del paragrafo 2 relative a:

- Interventi di distruzione/neutralizzazione dei nidi di Vespa velutina (costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo, costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione) è previsto un contributo fino al 90 % delle spese per detti interventi, per un importo complessivo massimo di € 30.000,00 a favore delle suddette Associazioni apistiche.

Il contributo complessivo di € 30.000,00 viene assegnato, in continuità con le precedenti annualità del Piano, alle tre Associazioni apistiche sopraindicate, previa conferma dell'adesione delle stesse al Piano per il periodo ottobre-dicembre 2025 e relativa istruttoria delle domande di conferma dell'adesione, da parte del Settore regionale competente.

Sono ammissibili le spese sostenute dalle Associazioni sopraindicate, per gli interventi di distruzione/neutralizzazione dei nidi, nel periodo ottobre-dicembre 2025, oltre alle eventuali spese di distruzione/neutralizzazione sostenute a partire dal giorno successivo a quello dell'adozione del presente atto, che non hanno trovato copertura nel contributo assegnato ai sensi della DGR 1330/2024 con decreto dirigenziale del 24 gennaio 2025 n. 1534.

5. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- il Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” è responsabile dell'attuazione degli atti integrativi degli accordi, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, della istruttoria delle domande di contributo presentate dalle Associazioni apistiche nonché per l'assegnazione e liquidazione del contributo medesimo.

- L'Agenda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile per la fase di erogazione del contributo.

6. Modalità attuative e scadenze

Per le attività di cui al punto 2 del paragrafo 2 con apposito decreto dirigenziale, da approvare a cura del Settore Responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, sono stabiliti i tempi e le modalità di conferma della adesione all'attuazione regionale del Piano per il periodo ottobre-dicembre 2025, da parte delle Associazioni suddette, di rendicontazione delle stesse, nonché dell'istruttoria relativa all'accertamento delle spese sostenute e delle ulteriori condizioni di attuazione.

Per le attività di cui al punto 1 del paragrafo 1, si procede con la sottoscrizione degli Atti integrativi agli schemi di accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, rispettivamente con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) di cui all'allegato B alla presente deliberazione e con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia), di cui all'allegato C alla presente deliberazione .

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento sono trasferite all'Organismo pagatore ARTEA con successivi atti del Settore competente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.

7. Risorse disponibili

Le risorse stanziare con il presente atto sono:

- euro 30.000,00 sul capitolo 54117 "Finanziamento del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina (D.Lgs230/17), del Bilancio pluriennale di previsione 2025 - 2027, annualità 2025 stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità.